



MITTENTE
ASL di competenza dell'azienda zootecnica

Ditta _____
via _____ n. ____
cap _____

* ASL _____
via _____ n. ____
cap _____

Oggetto: Regolamento CE 853/2004 Alleg. III, sezione IX, capitolo I, III, punto 3, lett. a).
Autorizzazione consegna temporanea e provvisoria del latte crudo ad uno stabilimento.

Il sottoscritto _____, dirigente veterinario della ASL _____

- visto il Regolamento CE n. 853/04
- vista l'Intesa Stato - Regioni (rep. Atti n. 103/CSR) del 20 marzo 2008 recante "Linee guida per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al trattamento termico e alla trasformazione" recepita con Determinazione n. 790 del 29/10/2009;
- visto il disposto della Deliberazione della Giunta Regionale (inserite i riferimenti del provvedimento regionale)
- vista la nota inviata dalla ditta _____ in data _____ attestante il superamento dei limiti analitici di cui al regolamento CE 853/2004, Alleg. III, sezione IX, capitolo I, III, punto 3, lett. a),
- constatato che le analisi di laboratorio eseguite in autocontrollo sul latte crudo prodotto dalla ditta in indirizzo durante il periodo di osservazione di tre mesi evidenziano il mancato rientro entro i limiti imposti dal regolamento CE 853/2004, Alleg. III, sezione IX, capitolo I, III, punto 3, lett. a),
- vista l'istanza presentata dalla ditta _____ codice aziendale _____ con allegato il piano di rientro elaborato, indicante le misure da adottare per il ripristino dei valori normali;
- verificata la validità e appropriatezza del suddetto piano di rientro,

autorizza, per quanto di competenza, in via temporanea e transitoria, l'utilizzo del latte crudo vaccino, ovino, caprino, bufalino prodotto dalla ditta _____ codice aziendale _____ ai fini della lavorazione presso gli stabilimenti, conformemente all'Allegato IV, Capo 11, punto 2 del Regolamento CE n. 854/2004, a condizione che (specificare le condizioni del caso concreto):

- il latte venga sottoposto a specifici requisiti di trattamento (pastorizzazione o altro trattamento equivalente);
- venga indicata la destinazione d'uso e la tracciabilità;
- venga eventualmente eseguita la ricerca analitica dei principali germi patogeni;
- tali disposizioni specifiche vengano sottoscritte da parte del caseificio/centro di raccolta di riferimento.

Tale autorizzazione avrà la durata di:

- tre mesi per il latte vaccino e bufalino,
- un periodo massimo di una stagione produttiva per il latte ovi-caprino. Il servizio veterinario potrà stabilire una proroga per un'ulteriore stagione produttiva qualora le cariche microbiche, benché non siano ancora conformi ai valori stabiliti dalla norma, evidenzino un significativo miglioramento rispetto ai valori iniziali.

_____ li _____

Il veterinario della ASL